



# Rassegna Stampa

mercoledì 24 luglio 2024

# Rassegna Stampa

24-07-2024

## FITET

CORRIERE DEL TRENINO	24/07/2024	9	<a href="#">Parigi, sogni e speranze dei 17 atleti regionali = Olimpiadi 2024, 17 atleti regionali</a> <i>Francesco Crippa</i>	3
CORRIERE DELL'ALTO ADIGE BOLZANO	24/07/2024	9	<a href="#">Parigi, sogni e speranze dei 17 atleti regionali = Olimpiadi 2024, 17 atleti regionali Trentini e altoatesini doc ma anche di adozione: ecco chi tifare in Francia Occhi puntati su Jannik, la vela può dare medaglie</a> <i>Francesco Crippa</i>	6
GAZZETTA DI PARMA	24/07/2024	33	<a href="#">Tennis Tavolo Campionati master: Rossi è d'argento</a> <i>Redazione</i>	9
NUOVA SARDEGNA	24/07/2024	43	<a href="#">Nasce una super Marozzi Tennistavolo</a> <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	24/07/2024	31	<a href="#">Baldassarri, Bovolenta, Errani Gli atleti ravennati pronti per le Olimpiadi di Parigi = Il sogno olimpico sta per cominciare Tre atleti ravennati a Parigi</a> <i>Ugo Bentivogli</i>	11
STAMPA CUNEO	24/07/2024	46	<a href="#">Europei Under 19 di tennistavolo Ottimo piazzamento</a> <i>P.C.</i>	14
UNIONE SARDA	24/07/2024	55	<a href="#">Il Muravera raddoppia unteamin A1. due in A2</a> <i>Marco Capponi</i>	15
UNIONE SARDA	24/07/2024	55	<a href="#">Tennistavolo Premiazioni</a> <i>Redazione</i>	16

# FITET

*8 articoli*

- Parigi, sogni e speranze dei 17 atleti regionali = Olimpiadi 2024, 17 atleti regionali
- Parigi, sogni e speranze dei 17 atleti regionali = Olimpiadi 2024, 17 atleti regionali Trentini e altoates...
- Tennis Tavolo Campionati master: Rossi è d'argento
- Nasce una super Marcozzi Tennistavolo
- Baldassarri, Bovolenta, Errani Gli atleti ravennati pronti per le Olimpiadi di Parigi = Il sogno olimpico...
- Europei Under 19 di tennistavolo Ottimo piazzamento
- Il Muravera raddoppia unteamin A1. due in A2
- Tennistavolo Premiazioni

## Olimpiadi

### Parigi, sogni e speranze dei 17 atleti regionali

di **Francesco Crippa**  
a pagina 9



# Olimpiadi 2024, 17 atleti regionali

Trentini e altoatesini doc  
ma anche di adozione:  
ecco chi tifare in Francia  
Occhi puntati su Jannik,  
la vela può dare medaglie

di **Francesco Crippa**

**S**ono 17 gli atleti che la regione manda a Parigi: 11 trentini (qualcuno di adozione) e sei altoatesini. Tra campioni affermati e giovani promesse, le ambizioni sono alte. Le medaglie sono alla portata, potrebbero essere almeno sei e, chissà, magari tutte del metallo più prezioso.

Occhi puntati, allora, su Letizia Paternoster. La ciclista di Cles ha già vinto a livello mondiale e ora darà l'assalto a Parigi nell'omnium e nell'inseguimento a squadre. Dopo Tokyo, cerca il riscatto.

Anche Giorgia Bertuzzi, velista nella categoria 49erFX, ha messo il podio nel mirino dopo il bronzo al mondiale di Lanzarote. La roveretana nata nel 2001 gareggerà in coppia con Jana Germani

Non si pongono limiti altri due velisti: Chiara Benini Floriani e Lorenzo Brando Chiavarini. Lei, classe 2001, gareggia nella categoria Ilca 6. «Esserci è davvero fantastico, ma l'obiettivo non è più partecipare ma fare bene». Lui, 1994, categoria Ilca 7, è Nato a Roma ma è cresciuto in Scozia e difende i colori dell'Italia solo dal 2022. «Sono abbastanza tranquillo, mi alleno a Marsiglia da quattro anni per capire le caratteristiche delle acque.

Ci sono poi Giorgia Piccolin (1996) e Debora Vivarelli (1993), le due atlete



Peso: 1-3%, 9-100%

altoatesine che fanno parte della squadra di tennistavolo.

E ancora Gianluca Pozzati. Classe 1993, è alla seconda Olimpiade. Nato a Trento, proverà a fare un bel piazzamento nel triathlon maschile e anche in quello a coppie.

Infine, Barbara Gambaro, che a 32 anni parteciperà ai suoi primi Giochi. Per lei, tiro a segno in tre diverse categorie. Forte di un secondo posto alla Coppa del modo 2022, può

guardare in alto, ma lei frena: «Non mi immagino nulla di preciso, voglio solo essere soddisfatta di quello che farò».

## Volley



### Giannelli, Galassi, Michieletto: con loro la pallavolo sogna

**Caccia all'oro che manca**

**S**arà un altoatesino a guidare la pallavolo maschile a Parigi: Simone Giannelli, pilastro della nazionale, è il capitano di una squadra che arriva ai Giochi forte del titolo iridato nel 2022 e di altre due medaglie agli europei: oro nel '21, argento nel '23. Un trienni di avvicinamento alle Olimpiadi ricco di successi, che fan ben sperare dopo la delusione di Tokyo. Con Giannelli, anche due trentini: Gianluca Galassi e Alessandro Michieletto. L'obiettivo è massimo: «portare a casa quella medaglia che la pallavolo italiana ha sempre desiderato», ha detto nei giorni scorsi. Galassi. Non sarà facile: «La competizione è alta, sarà bella impegnativa e bella tosta», ha aggiunto Michieletto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Triathlon



### Steinhauser: a Parigi arrivo più matura come atleta e donna

«**E**ssere alla seconda Olimpiade mi fa un certo effetto». Verena Steinhauser non vede l'ora di iniziare. 30 anni a ottobre, originaria di Cavarina con Premezzo, gareggerà nel triathlon. «Il primo obiettivo è migliorarmi rispetto a Tokyo, per il resto non dico niente, voglio godermela». Tre anni fa fu 20esima, ma ora «arrivo più matura come atleta e come donna, sono cresciuta sia fisicamente che mentalmente». Ha già studiato il percorso. «La mia grossa pecca è il nuoto e nella Senna ci sono tante correnti... La parte in bici è molto semplice e questo non è il massimo, perché ho il mio punto di forza proprio nel ciclismo. A essere favorite sono le migliori podiste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A carte scoperte**

## Tennis



### Meglio di uno Slam Sinner va in Francia in coppia con Musetti

**A** marzo aveva messo nel mirino soprattutto i Giochi. «L'obiettivo è cercare di essere il più competitivo possibile in tutti gli Slam, ma soprattutto alle Olimpiadi». E a Parigi Jannik Sinner ci arriva da numero uno al mondo e con la voglia di riscattare la delusione di Wimbledon, dove è uscito anzitempo dal torneo anche a causa di problemi fisici. Punterà al colpo grosso in entrambi i tabelloni in cui giocherà: il singolare e il doppio, che affronterà assieme a Lorenzo Musetti. Nei giorni scorsi si era ipotizzato che partecipasse anche al misto, in coppia con Jasmine Paolini. Nulla da fare: per entrambi è troppo duro e faticoso giocare tre tornei in così poco tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Numero uno**



Peso: 1-3%, 9-100%

**In pista**

**Oltre i propri limiti  
I successi europei  
lanciano Battocletti**

«Nel mondo sta correndo sempre più forte e questa è una cosa che per la prima volta non mi spaventa, anzi mi sprona ancora di più». E carica Nadia Battocletti, 24 anni di Cavareno. A Parigi arriva forte di due ori conquistati agli Europei di Roma a giugno: uno nei 5mila metri, l'altro nei 10mila, le stesse specialità in cui competerà anche ai Giochi olimpici. Per lei, si tratta della seconda apparizione. «I limiti si stanno spostando sempre di più e quindi sono molto felice di riuscire a raggiungere una seconda Olimpiade sicuramente con una maturità maggiore rispetto a quella di Tokyo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA
**Prova di maturità**
**In strada**

**«Perché la maratona?  
Qui ho più qualità»  
Crippa punta la top 10**

«La top 10, poi durante la gara si ragionerà su cosa si potrà fare». Ha le idee chiare Yeman Crippa, classe 1996, quando parla del suo obiettivo parigino. «Sono motivato, l'esperienza delle scorse Olimpiadi e di europei e mondiali fa tanto», spiega. Rispetto a Tokyo, cambierà gara: non più i 5 e 10mila metri, ma la maratona. «È una distanza che mi ha sempre ispirato, forse qui ho ancora più qualità». Del resto, in Francia Crippa ci arriva vantando l'oro europeo di Roma. Insieme a Battocletti, Crippa è da anni il volto trentino dell'atletica. «Sono orgoglioso di essere qui, è molto aperto e non manca nulla. Sono sicuro che tutti faranno il tifo per me».

© RIPRODUZIONE RISERVATA
**Cambio di passo**
**Vela**

**Da Tokyo a Marsiglia  
Ruggero Tita è pronto  
ma non si sbilancia**

Nel 2021 è stato il primo atleta trentino a vincere una medaglia d'oro alle Olimpiadi estive. Il suo palmares è da hall of fame, con 14 ori complessivi se si aggiungono mondiali, europei e titoli nazionali. Ruggero Tita, 32 anni, competerà nella categoria Nacra17, di cui è specialista assoluto. «Arrivo molto bene, ma il campo di Regata di Marsiglia è imprevedibile». In più, non sono previsti recuperi in caso di causa maltempo di turni di gara. Insomma, non sarà facile, ma il talento è dalla sua parte. Nel mirino del roveretano non c'è un piazzamento particolare: «L'obiettivo non è mai quello del risultato, ma di andare in acqua e fare la migliore prestazione possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA
**Campione in carica**
**Windsurf**

**«Medaglia? Si può»  
Renna punta in alto  
dopo il titolo iridato**

Figlio d'arte (suo papà Vasco è stato campione nella stessa disciplina), Niccolò Renna è uno dei velisti più attesi a Marsiglia. 23 anni e originario di Rovereto, è campione del mondo in carica di IQFoil, titolo conquistato a Lanzarote sei mesi fa. «Non ci si nasconde, una medaglia si può fare e cercheremo di portarla a casa», afferma. Naturalmente, il windsurf è uno sport diverso dagli altri, pieno di variabili. «Ogni gara ha la sua storia, quindi non è detto che se vinci ai mondiali poi fai sicuramente bene anche alle Olimpiadi». Una curiosità: anche i suoi fratelli sono impegnati nel windsurf. Jacopo allena la nazionale cinese, Riccardo dirige la scuola di famiglia e Sofia gareggia con ottimi risultati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
**Figlio d'arte**


## Olimpiadi

### Parigi, sogni e speranze dei 17 atleti regionali

di **Francesco Crippa**  
a pagina 9



# Olimpiadi 2024, 17 atleti regionali

Trentini e altoatesini doc  
ma anche di adozione:  
ecco chi tifare in Francia  
Occhi puntati su Jannik,  
la vela può dare medaglie

di **Francesco Crippa**

**S**ono 17 gli atleti che la regione manda a Parigi: 11 trentini (qualcuno di adozione) e sei altoatesini. Tra campioni affermati e giovani promesse, le ambizioni sono alte. Le medaglie sono alla portata, potrebbero essere almeno sei e, chissà, magari tutte del metallo più prezioso.

Occhi puntati, allora, su Letizia Paternoster. La ciclista di Cles ha già vinto a livello mondiale e ora darà l'assalto a Parigi nell'omnium e nell'inseguimento a squadre. Dopo Tokyo, cerca il riscatto.

Anche Giorgia Bertuzzi, velista nella categoria 49erFX, ha messo il podio nel mirino dopo il bronzo al mondiale di Lanzarote. La roveretana nata nel 2001 gareggerà in coppia con Jana Germani

Non si pongono limiti altri due velisti: Chiara Benini Floriani e Lorenzo Brando Chiavarini. Lei, classe 2001, gareggia nella categoria Ilca 6. «Esserci è davvero fantastico, ma l'obiettivo non è più partecipare ma fare bene». Lui, 1994, categoria Ilca 7, è Nato a Roma ma è cresciuto in Scozia e difende i colori dell'Italia solo dal 2022. «Sono abbastanza tranquillo, mi alleno a Marsiglia da quattro anni per capire le caratteristiche delle acque.

Ci sono poi Giorgia Piccolin (1996) e Debora Vivarelli (1993), le due atlete



Peso:1-3%,9-100%

altoatesine che fanno parte della squadra di tennistavolo.

E ancora Gianluca Pozzati. Classe 1993, è alla seconda Olimpiade. Nato a Trento, proverà a fare un bel piazzamento nel triathlon maschile e anche in quello a coppie.

Infine, Barbara Gambaro, che a 32 anni parteciperà ai suoi primi Giochi. Per lei, tiro a segno in tre diverse categorie. Forte di un secondo posto alla Coppa del mondo 2022, può

guardare in alto, ma lei frena: «Non mi immagino nulla di preciso, voglio solo essere soddisfatta di quello che farò».

**In pista**



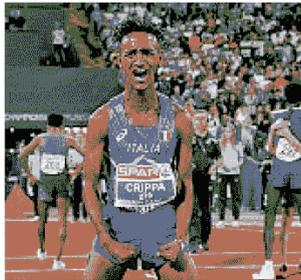
**Oltre i propri limiti  
I successi europei  
lanciano Battocletti**

«Nell'atletica si dice che il mondo sta correndo sempre più forte e questa è una cosa che per la prima volta non mi spaventa, anzi mi sprona ancora di più». È carica Nadia Battocletti, 24 anni di Cavareno. A Parigi arriva forte di due ori conquistati agli Europei di Roma a giugno: uno nei 5mila metri, l'altro nei 10mila, le stesse specialità in cui competerà anche ai Giochi olimpici. Per lei, si tratta della seconda apparizione. «I limiti si stanno spostando sempre di più e quindi sono molto felice di riuscire a raggiungere una seconda Olimpiade sicuramente con una maturità maggiore rispetto a quella di Tokyo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Prova di maturità**

**In strada**



**«Perché la maratona?  
Qui ho più qualità»  
Crippa punta la top 10**

«La top 10, poi durante la gara si ragionerà su cosa si potrà fare». Ha le idee chiare Yeman Crippa, classe 1996, quando parla del suo obiettivo parigino. «Sono motivato, l'esperienza delle scorse Olimpiadi e di europei e mondiali fa tanto», spiega. Rispetto a Tokyo, cambierà gara: non più i 5 e 10mila metri, ma la maratona. «È una distanza che mi ha sempre ispirato, forse qui ho ancora più qualità». Del resto, in Francia Crippa ci arriva vantando l'oro europeo di Roma. Insieme a Battocletti, Crippa è da anni il volto trentino dell'atletica. «Sono orgoglioso di essere qui, è molto aperto e non manca nulla. Sono sicuro che tutti faranno il tifo per me».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cambio di passo**

**Vela**



**Da Tokyo a Marsiglia  
Ruggero Tita è pronto  
ma non si sbilancia**

Nel 2021 è stato il primo atleta trentino a vincere una medaglia d'oro alle Olimpiadi estive. Il suo palmares è da hall of fame, con 14 ori complessivi se si aggiungono mondiali, europei e titoli nazionali. Ruggero Tita, 32 anni, competerà nella categoria Nacra17, di cui è specialista assoluto. «Arrivo molto bene, ma il campo di Regata di Marsiglia è imprevedibile». In più, non sono previsti recuperi in caso di causa maltempo di turni di gara. Insomma, non sarà facile, ma il talento è dalla sua parte. Nel mirino del roveretano non c'è un piazzamento particolare: «L'obiettivo non è mai quello del risultato, ma di andare in acqua e fare la migliore prestazione possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Campione in carica**

**Windsurf**



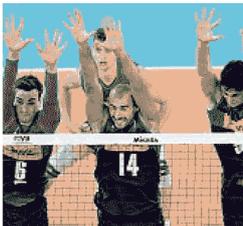
**«Medaglia? Si può»  
Renna punta in alto  
dopo il titolo iridato**

Figlio d'arte (suo papà Vasco è stato campione nella stessa disciplina), Niccolò Renna è uno dei velisti più attesi a Marsiglia. 23 anni e originario di Rovereto, è campione del mondo in carica di IQFoil, titolo conquistato a Lanzarote sei mesi fa. «Non ci si nasconde, una medaglia si può fare e cercheremo di portarla a casa», afferma. Naturalmente, il windsurf è uno sport diverso dagli altri, pieno di variabili. «Ogni gara ha la sua storia, quindi non è detto che se vinci ai mondiali poi fai sicuramente bene anche alle Olimpiadi». Una curiosità: anche i suoi fratelli sono impegnati nel windsurf. Jacopo allena la nazionale cinese, Riccardo dirige la scuola di famiglia e Sofia gareggia con ottimi risultati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Figlio d'arte**

**Volley**



**Giannelli, Galassi,  
Micheletto: con loro  
la pallavolo sogna**

**Caccia all'oro che manca**

Sarà un altoatesino a guidare la pallavolo maschile a Parigi: Simone Giannelli, pilastro della nazionale, è il capitano di una squadra che arriva ai Giochi forte del titolo iridato nel 2022 e di altre due medaglie agli europei: oro nel '21, argento nel '23. Un triennio di avvicinamento alle Olimpiadi ricco di successi, che fan ben sperare dopo la delusione di Tokyo. Con Giannelli, anche due trentini: Gianluca Galassi e Alessandro Micheletto. L'obiettivo è massimo: «portare a casa quella medaglia che la pallavolo italiana ha sempre desiderato», ha detto nei giorni scorsi. Galassi. Non sarà facile: «La competizione è alta, sarà bella impegnativa e bella tosta», ha aggiunto Micheletto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Triathlon**



**Steinhauser: a Parigi arrivo più matura come atleta e donna**

**A carte scoperte**

«**E**ssere alla seconda Olimpiade mi fa un certo effetto». Verena Steinhauser non vede l'ora di iniziare. 30 anni a ottobre, originaria di Cavaria con Premezzo, gareggerà nel triathlon. «Il primo obiettivo è migliorarmi rispetto a Tokyo, per il resto non dico niente, voglio godermela». Tre anni fa fu zoesima, ma ora «arrivo più matura come atleta e come donna, sono cresciuta sia fisicamente che mentalmente». Ha già studiato il percorso. «La mia grossa pecca è il nuoto e nella Senna ci sono tante correnti... La parte in bici è molto semplice e questo non è il massimo, perché ho il mio punto di forza proprio nel ciclismo. A essere favorite sono le migliori podiste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tennis**



**Meglio di uno Slam Sinner va in Francia in coppia con Musetti**

**Numero uno**

**A**marzo aveva messo nel mirino soprattutto i Giochi. «L'obiettivo è cercare di essere il più competitivo possibile in tutti gli Slam, ma soprattutto alle Olimpiadi». E a Parigi Jannik Sinner ci arriva da numero uno al mondo e con la voglia di riscattare la delusione di Wimbledon, dove è uscito anzitempo dal torneo anche a causa di problemi fisici. Punterà al colpo grosso in entrambi i tabelloni in cui giocherà: il singolare e il doppio, che affronterà assieme a Lorenzo Musetti. Nei giorni scorsi si era ipotizzato che partecipasse anche al misto, in coppia con Jasmine Paolini. Nulla da fare: per entrambi è troppo duro e faticoso giocare tre tornei in così poco tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-3%,9-100%

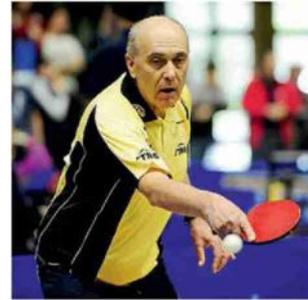
Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

## Tennis Tavolo Campionati master: Rossi è d'argento

» Ai Campionati Regionali Master (Veterani) che si sono disputati a San Felice sul Panaro (in provincia di Modena), l'A.S.D. TennisTavolo San Polo ottiene una Medaglia d'Argento per merito dell'eterno Ferdinando Rossi. Nel Singolare Maschile Over 60, l'all-round destro classe 1960, si è reso ancora una volta autore di una prestazione magistrale. Accreditato della Testa di Serie n. 4, si è aggiudicato il Girone iniziale in virtù delle affermazioni su Baldini (Villa d'Oro-MO), Grandi (Castenaso-BO) e Mugellini (Fer-

rara), tutti sconfitti con il punteggio di 3-0. Nel tabellone ad eliminazione diretta, Rossi, che onora la maglia sampolese sin dal 1990, ha dapprima superato Bacchelli (Villa d'Oro-MO) per 3-2 ai vantaggi della «bella», quindi, in semifinale, non ha avuto difficoltà ad imporsi su Corrias (Poviglio-RE), che si è arreso per 3-0. Purtroppo, nella finale, che lo ha visto opposto al più quotato difensore Blni (Fortitudo-BO), al termine di un match molto combattuto, che peraltro conduceva 2-0, ha

dovuto cedere alla prepotente rimonta dell'ostico atleta felsineo che è riuscito a recuperare ed ad imporsi al quinto set (2-3).



Peso:8%

# Nasce una super Marcozzi

## Tennistavolo

**Cagliari** A poco più di due mesi dall'inizio della nuova stagione, sono già pronte le formazioni della Marcozzi e del Quattro Mori per la A1 maschile e femminile di tennistavolo. La storica società cagliaritana, vincitrice di quattro scudetti tra la fine degli anni 90 e i primi del 2000, ha compiuto diversi colpi sul mercato estivo. È tornato nel sodalizio sardo che lo aveva visto crescere Carlo Rossi (classe 2001), dopo un girovagare in campionati top europei tra Germania e Austria.

Il gioiellino azzurro farà

compagnia al russo Denis Ivo- nin (1999), tornato a Cagliari dopo due anni di permanenza in Germania, e al riconfermato Federico Vallino Costassa. La campagna acquisti della Marcozzi, guidata in panchina da Massimo Ferrero, si è chiusa col botto: dalla Germania è arrivato l'indiano Jeet Chandra, classe 2000. La società di via Crespellani è stata tra le protagoniste del mercato anche in campo femminile dove ha rafforzato con pezzi da 90 il Quattro Mori, che anche quest'anno farà la

Champions League. Confermate la rumena Tania Plaian, la russa Elizabeth Abraamian e l'italiana, Arianna Barani, è arrivata dalla Spagna la cinese Hu Li Mei (1995), pongista di grande esperienza che nel 2014 è stata la numero 16 del mondo. A rafforzare la squadra cagliaritana, guidata da Stefano Curcio, Miriam Carnovale (2005), che nella passata stagione ha giocato nel Muravera. (s.c.)



Peso: 12%

### Verso i giochi

# Baldassarri, Bovolenta, Errani Gli atleti ravennati pronti per le Olimpiadi di Parigi

Servizi a pagina 3 e in QS



# Il sogno olimpico sta per cominciare Tre atleti ravennati a Parigi

Un debutto, una conferma, una veterana: Ale Bovolenta, Milena Baldassarri, Sara Errani. E coach Alberani

**Un debutto**, una conferma, una veterana. La spedizione ravennate ai Giochi della XXXIII Olimpiade è composta da tre atleti che si potranno far valere e potrebbero allungare il medagliere italiano con le loro prestazioni. L'unica ravennate purosangue è la ginnasta 22enne Milena Baldassarri (nel parliamo anche nel Qs) perché, in verità, Alessandro Bovolenta è nato a Roma il 27 maggio 2004 mentre Sara Errani è venuta alla luce a Bologna il 29 aprile 1987. Ma entrambi per puro caso: la madre della tennista è originaria di Bologna ma lei dai primi vagiti è sempre stata a Massa Lombarda, mentre il primogenito dell'indimenticato Vigor Bovolenta è cresciuto (anche pallavolisticamente) a Ravenna pur essendo nato nella Capitale, per le ascendenze della madre Federica Lisi, anche lei ex pallavolista di primo livello.

**Bovolenta** è alla prima partecipazione ai Giochi, 28 anni dopo l'argento di Atlanta conquistato dal padre Vigor (4<sup>a</sup> anche a Pechino nel 2008), e spera di migliorarne il risultato con un oro mai ottenuto dall'Italia, neppure dalla generazione di fenomeni.

Alessandro è cresciuto nella Porto Robur Costa Ravenna, che lascerà il prossimo anno.

**Con** la nazionale maggiore è reduce dal secondo posto agli Europei dello scorso anno, dopo aver vinto quelli Under20 nel '22 e conquistato, da protagonista, l'argento ai Mondiali Under21 del 2023. La grande veterana dei Giochi è Sara Errani, tornata decisamente in auge dopo il periodo buio a fine 2018, legato anche alla decisamente discutibile squalifica di dieci mesi per l'assunzione involontaria di sostanze dopante. Errani giocherà il doppio femminile con Jasmine Paolini, con la quale ha disputato la finale proprio al Roland Garros - dove si disputa il torneo olimpico - ma anche il doppio misto assieme all'azzurro Vavassori. Tra l'altro con Jasmine Paolini, Sara Errani ha già vissuto l'esperienza olimpica, tre anni fa a Tokyo: fatale fu il secondo turno contro le sorelle ucraine Kicenok. Ma quest'anno la coppia Paolini-Errani è di tutt'altro spessore, vista anche la vittoria agli Internazionali di Roma. Peraltro, Sara Errani, con Roberta Vinci, è arrivata due volte ai quarti nel torneo olimpico,

a Londra 2012 e a Rio quattro anni dopo.

**L'ultima** olimpica ravennate è la donna dei record della ginnastica ritmica, Milena Baldassarri: già presente a Tokyo è stata la prima italiana di sempre a piazzarsi 6<sup>a</sup> nella finale All Around a cinque cerchi. Cresciuta nell'Edera Ravenna ora gareggia per l'Aeronautica e per Fabriano, società con la quale ha vinto ininterrottamente la serie A1 dal 2017. Il cambio di allenatrice della nazionale non l'ha certo aiutata in questo inizio di 2024 anche se agli Europei di Budapest si è piazzata nuovamente 6<sup>a</sup> nell'All Around ed è arrivata in finale nelle clavette. Non ci sono solo atleti ravennati a Parigi, però: infatti grande soddisfazione per il delegato Coni di Ravenna Marco Tosi Brandi, Technical Official del



Peso: 1-5%, 31-95%

torneo di pallamano e per il tecnico di nuoto faentino, da anni titolare di una struttura in Florida, Gianluca Alberani, coach della nazionale di nuoto di El Salvador.

**Ugo Bentivogli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NON SOLO ATLETI**  
**Sarà a Parigi anche il delegato Coni di Ravenna Marco Tosi Brandi, technical official del torneo di pallamano**

**Una faentina sugli scudi**

**PARALIMPIADI**



**Carlotta Ragazzini**

*Protagonista nel tennis tavolo*

**L'estenuante** qualificazione per il Giochi parigini ha portato in riva alla Senna anche la squadra paralimpica di tennis tavolo di cui fa parte anche la faentina Carlotta Ragazzini, 23 anni il prossimo 15 settembre. La federazione tennis tavolo, dopo la conclusione dei Giochi di Tokyo, aveva deciso di puntare su soli 7 atleti, tra i quali proprio Carlotta Ragazzini, in classe 3. E ha deciso di portarli tutti a vivere al Centro di Preparazione Paralimpica di Lignano Sabbiadoro nel quale dedicano l'intera settimana all'allenamento a tempo pieno, per una quarantina di ore di preparazione tecnica e fisica. Sono seguiti quotidianamente da Alessandro Arcigli, il direttore tecnico che ha portato la squadra paralimpica a vincere al Torneo Mondiale di Qualificazione Olimpica in Thailandia, a Pattaya, grazie al quale tutti e sette gli atleti gareggeranno a Parigi dal 28 agosto all'8 settembre. La Ragazzini terza in singolare e in doppio misto agli Europei di Sheffield dello scorso anno, ha conosciuto il tennis tavolo nel 2018 mentre era ricoverata nell'unità spinale di Montecatone per la riabilitazione dopo l'operazione di stabilizzazione della spina dorsale. Ha provato a giocare ed è diventata talmente forte nel giro di poco tempo da essere quasi subito chiamata tra gli azzurri, dopo aver partecipato ai suoi primi campionati italiani. E ora il suo sogno si chiama Parigi 2024, torneo nel quale può certamente farsi valere anche se oggi la concorrenza è davvero tanta, visto che anche le nazioni asiatiche, hanno «scoperto» il tennis tavolo paralimpico.

**u.b.**



Peso: 1-5%, 31-95%



Da sinistra in senso orario la 22enne ravennate Milena Baldassarri, grande protagonista della ginnastica ritmica, poi un talento emergente della pallavolo, Alessandro Bovolenta. Chiudiamo la panoramica con Sara Errani, in campo nel doppio femminile con Jasmine Paolini e nel misto con Vavassori



Alberani, coach di El Salvador, nuoto



Peso:1-5%,31-95%

## Europei Under 19 di tennistavolo Ottimo piazzamento

Ai piedi del podio, in quinta posizione. È il risultato di Giacomo Izzo di Manta (nella foto) agli Europei Under 19 di tennistavolo. In Svezia, l'Italia del portacolori del Milano Sport ha superato Bulgaria, Spagna e Olanda, perdendo con Romania e Germania. Nella semifinale, vittoria per 3-1 degli azzurri. Ai Mondiali Master di Roma, bilancio positivo per i sette atleti dell'A4 Verzuolo. Francesco Baggio vince il bronzo nel doppio maschile paralimpico in coppia con il laziale

Gianfranco Paglia. Strada chiusa negli ottavi Over 40 per Mattia Garelo, i migliori risultati arrivano dal femminile con Daniela Alberto (sconfitta ai quarti di finale) e Carmela Castro quinta nel doppio Over 40. P. c. —



Peso:6%

## TENNISTAVOLO. C'è la novità maschile

# Il Muravera raddoppia un team in A1, due in A2

Il Muravera raddoppia e per la prossima stagione di tennistavolo si fa in quattro. Tante saranno le squadre iscritte ai maggiori campionati nazionali. Confermata la partecipazione alla A1 femminile, saranno due le squadre iscritte in A2 femminile. Una ha appena vinto quel campionato, l'altra è stata promossa dalla serie B, entrambe imbattute. E per la prima volta una squadra maschile è iscritta alla serie A2, grazie all'acquisizione dei diritti sportivi del Casamassima, società pugliese.

Al Muravera è stato attribuito il Premio Federale Cini, per

i migliori risultati nei campionati a squadre e nei tornei nazionali e regionali, davanti a Castelfreddo e Norbello.

La squadra che disputerà la A1 femminile è composta dalle confermate Valentina Roncallo, le russe Olga Vorobeva e Olga Vishnyakova, la rumena Roxana Istrate.

La formazione "A" della serie A2 femminile conferma Giulia Cavalli, Mihaela Encea, Nicoletta Criscione e Bianca Bracco. L'altra squadra schiererà la ventenne spagnola Ainhoa Cristobal, Martina Tirrito (classe 2010), Federica In-

terlandi e le due sedicenni promesse azzurre, Francesca Seu e Sofia Minurri.

Per la Serie A2 maschile il coach Sandro Poma può contare al momento sul figlio Marco (ex Marcozzi e TT Sassari), Antonio Giordano e lo spagnolo Alberto Lillo. Gli stessi Poma e Giordano, con Francesca Seu sono attualmente in Cina, a Nanning, per un periodo di allenamento.

**Marco Capponi**



### CONFERME

Giocatrici e tecnici del Muravera nella scorsa stagione



Peso: 14%

---

## Tennistavolo Premiazioni

La **Fitet** regionale celebrerà venerdì a Settimo (dalle 19 alle 21 alle "Charme", km 11,7 della SS387) la Festa delle Benemerenze per la stagione passata. Prima, alle 17.30, il presidente Simone Carruciu coordinerà la riunione programmatica con le società sarde.



Peso:2%